Anno XI N. 255 — Udine, Giovedì 8 novembre 1888. — Abbonamento Postale

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 28
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si ntendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

RAS ALULA SCONFITTO

Il ministero comunica il seguente dispaccio del generale Baldissera:

« Notizie pervenute da Bèhgdèa affermano che l'esercito di Ras Alula fu sconfitto da Tekla Aimanot, Re del Goggiam. »

La notizia desta sorpresa essendo affatto nuovo che il Re del Goggiam si fosse ribellato contro Re Johannes d'Abissinia.

Giorni fa corse voce che Ras Alula si fosse battuto *coi Dervischi* e cadesse nel conflitto.

Tutto ciò prova la persistente insufficienza, anzi la nullità delle nostre informazioni dall'Abissinia.

Se la notizia è vera è indubitato che ha una grandissima importanza, essendo Ras Alula il solo che ci intercetta le comunicazioni con Keren. E' positivo che il dott. Nerazzini parte per Massaua, dove si metterà a disposizione del comando e forse avrà una missione presso il Re del Goggiam.

— Su questo importante avvenimento il corrispondente romano dell'*Italia* ha avuto ieri un colloquio *con un pezzo grosso, competentissimo di africanismo*, e stamane ne diede *relazione* telegrafica al suo giornale.

La riproduciamo integralmente:

— Qual significato dà ella al telegramma Baldissera, annunciante che l'esercito di Ras Alula fu sconfitto da Tekla Aimanot, re del Goggiam?

— Rivela — rispose il mio interlocutore — che, oltre della guerra coi Dervisci, l'Abissinia è travagliata dalla insurrezione che bolle negli Stati ad essa vassalli.

— Come mai il re del Goggiam si ribellò contro re Johannes d'Abissinia? Questo a noi italiani giunse affatto nuovo.

— Che noi italiani non possiamo spiegarci il motivo dell'insurrezione di Tekla dipende dalla persistente insufficienza, anzi dalla nullità delle nostre informazioni dall'Abissinia. Tekla — da quanto m'è dato capire dal complesso delle circostanze — deve essere insorto d'accordo con Menelik, re dello Scioa, il quale, a sua volta, insorgerebbe per suggestione del conte Antonelli — il noto viaggiatore italiano, che presso di lui stette a lungo.

Crispi del resto, doveva sapere la notizia fin dall'altro ieri, quando l'annunziò, come vi telegrafai, nel consiglio dei ministri.

Le tristi condizioni dell'Abissinia e la sconfitta di Ras Alula, sono tutte cose che devono facilitare la nostra definitiva presa di Keren.

La persona colla quale parlai, mi aggiunse che il viaggiatore Nerazzini parte per Massaua a disposizione del generale Baldissera.

Mettendo in rapporto queste notizie, è logico credere, che si preparino davvero dei nuovi grandi avvenimenti africani.

Le eventuali smentite della missione Nerazzini sono infondate. Egli non accompagna Antonelli, il quale si reca allo Scioa per *caldeggiare la* rivolta di Menelik contro il Negus.

Qualora, in seguito a queste notizie, risorgessero i fervidi sogni degli africanisti, vi consiglio a suggerir loro di metterli in quarantena, poichè v'ha chi dubita perfino della realtà delle notizie d'insurrezione, temendo siano un tranello per lusingarci e trarci in buona fede ad intraprendere una nuova campagna.

E' nota infatti la malafede dei nostri famosi alleati africani.

Il mio interlocutore, insistendo su ciò, aggiunse:

E' probabile peraltro che insorgano delle complicazioni. Quindi è necessaria la massima oculatezza nella nostra politica più verso re Menelik che verso Taklay, i quali ci promisero l'anno scorso la collaborazione loro contro il Negus, mancando viceversa alla parola nel momento opportuno.

Intanto, a proposito di questioni africane, la *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che autorizza il prelevamento di 800 mila lire dal fondo delle spese impreviste del ministero della guerra per un straordinario trasporto di truppe in Africa.

La spesa si riferisce ai vapori *Scrivia* e *Minghetti*.

Giudizii in famiglia

Un giornale radicalissimo e trepuntino del più bel pelo, parlando di liberali trepuntini che giungono al potere, esce fuori con alcuni giudizii di cui conviene far tesoro. Essendo un giornale della famiglia, deve ben conoscere i suoi polli mi pare! Ecco il primo giudizio:

« Il liberalismo di quasi tutti cotesti signori, consiste unicamente nel mangiar del *prete* e nel procurare avanzamenti ai loro parenti, amici e conoscenze. »

Poffar bacco che fotografia! che bel ritrattino spiccato! Non vi si può togliere un pelo!

Secondo *giudizio*:

« Grazie alla portentosa abilità che costoro hanno spiegato per farci mangiar del prete da tanti anni, accomodandolo a tutte le salse, eccoci in procinto di crepare per una indigestione di imposte. (Ma benone! Avanti! avanti!) Se invece di contentarsi, da sì lungo tempo, di abbaiare contro la sottana, come tanti *imbelli*, (che picchiate!) avessero sospeso per una sola ora al giorno tale esercizio, non ci troveremmo ora seppelliti nei pasticci fino al collo. Intanto che si andavano addentando vescovi e clero, gli azzeccagarbugli del paese riuscivano a buttar in mare i milioni a dozzine. »

Via, bisogna confessarlo, il quadruccio è toccato con mano maestra! converrebbe sospenderlo in certe aule che so io, *ad perpetuam rei memoriam*.

IL POTERE TEMPORALE

e il deputato vestfaliese Schorlemer-Alst

Fra pochi giorni hanno luogo le elezioni in Prussia, e i deputati cattolici nei discorsi elettorali espongono con una mirabile chiarezza le principali questioni. Benchè tutti i *nostri* politici la vogliano morta e sepolta, la questione del potere temporale è sempre all'ordine del giorno.

E il deputato Schorlemer-Alst giorni sono diceva così:

" I nostri vescovi tedeschi, nella loro bella lettera al S. Padre, espressero i loro voti e desiderii in ordine all'indipendenza della Santa Sede. Noi sappiamo tutti in quali termini dolorosi il S. Padre parecchie volte si è espresso sulla dolorosa sua condizione. Un'assemblea di uomini cattolici non può astenersi dall'occuparsi di questa questione. Bisogna che il Santo Padre abbia di nuovo i suoi diritti.

" Roma e il patrimonio di S. Pietro gli appartengono, e ne abbisogna per conservare la sua indipendenza e la sua libertà, come Pastore supremo della Chiesa. Non solo il Papa, ma noi eziandio abbiamo diritti su Roma, che appartiene a tutta quanta la cristianità. Domandando nuovamente ciò, noi reclamiamo un antico e giusto nostro diritto. Nello stesso tempo noi dimostriamo che siamo sempre animati dai sentimenti di vera giustizia per il diritto legittimo, per la conservazione dell'ordine legale, per l'amore e fedeltà alla nostra dinastia. "

L'insequestrabilità degli stipendi

Un forte malumore, dice l'*Italia*, regna in questi giorni tra coloro, i quali fruiscono di un assegno sulle pensioni degli impiegati delle strade ferrate.

L'amministrazione della cassa pensioni non sa come interpretare il silenzio della

---

13 APPENDICE

Dall'abbaino al Parlamento

— Perdono, perdono, mio caro Huckaback! gridò Titmouse; se voi mi scacciate, non mi rimarrà che andare all'ospizio degli indigenti.

— Gli è ciò che avreste dovuto fare prima di venir qui... Suvvia! andatevene subito, invece di piagnucolare... giacchè la cosa finisce per istancarmi.

— Oh! non iscacciatemi, ve ne supplico!... voi siete il *mio* solo amico... Sì, fui ben colpevole, ma se sapeste in qual condizione io mi trovavo nel venire a sapere che foste voi...

— Io! che volete dire? chiese minaccioso Huckaback.

— Se mi sono condotto in guisa così brutale verso di voi, replicò Titmouse con voce interrotta da singhiozzi, si è perchè voi mi avete rovinato... rovinato del tutto. Eglino m'han scritto che voi foste a trovarli... e che non udirei più parlare di loro.

Ricordandosi della sua visita all'uffizio dei sigg. Quirk, Gammon e Snap, Huckaback comprese finalmente tutta la verità, ma la coscienza del male cagionato a Titmouse, lungi dal calmare il proprio risentimento contro quest'ultimo produsse un effetto contrario. La sua fronte si corrugò, le sue sopracciglia si aggrottarono, e prendendo maggior coraggio dall'umile contegno di Titmouse cominciò a manifestare intendimenti ostili.

Titmouse non ne fu però menomamente scosso.

— Voi non mi farete mai tanto male quanto me ne avete fatto colla vostra visita a quei signori, diss'egli ad Huckaback; voi mi avete rovinato; ed ora non mi resta che morir di fame, soggiunse dando un gran pugno sul tavolo.

L'accento risoluto con cui aveva pronunciato queste parole cambiò subitamente le disposizioni d'animo di Huckaback.

— Vediamo, vediamo, disse quest'ultimo; tornate alla ragione, Titmouse; io sono persuaso che le cose vostre potranno ancora aggiustarsi.

— No, no; non c'è più speranza.

— Ma *infine*, cosa vi hanno detto? chiese Huckaback alzandosi per andarsi a lavare la faccia *insanguinata*.

Titmouse trasse di tasca la lettera dei sigg. Quirk e Comp. e la lesse ad alta voce.

— Guardate, diss'egli in seguito, guardate come hanno storpiato il nome vostro...

— Imbecilli!... ma, dopo tutto, come potete voi arguirne che io vi ho rovinato ogni cosa? io mi limitai a riverirli con garbo ed a chieder loro notizie dell'affare vostro. Mi han risposto che procedeva benissimo, e quindi ci separammo...

— Menzogna! interruppe Titmouse, cambiando a sua volta tono e maniere.

— Vi assicuro che è la pura verità, gridò Huckaback con forza.

— Come! voi osate negare ciò che mi avete scritto? replicò Titmouse frugandosi in tasca per cercarvi la lettera di Huckaback, in fede mia questo è troppo!

— Ah... la lettera... sì, me ne ero scordato...

— Vedete adunque, che voi mentite!

— Non occupiamoci più di ciò, riprese Huckaback senza sgomentarsi; pensiamo piuttosto a renderci conto della lettera di quei signori.

Entrambi si diedero a rileggere la missiva in discorso.

— Ah! ve lo dicevo bene, osservò Titmouse dopo averne terminata la lettura; ve lo diceva bene... io vi scorgo già un raggio di luce.

— Ne siete ben certi?

— Certissimo!... osservate, anzitutto con qual rispetto vi trattano...

— E' vero, è vero.

— Ed ora, se fossero proprio decisi di rinunziare all'affare, credete pure che ve lo avrebbero spiattellato chiaro e tondo senz'altro.

— Quanto sagace voi siete! esclamò Titmouse riconfortato da quelle incoraggianti parole. Le vostre osservazioni sono giustissime, mio caro Huckaback.

— E poi, credete forse che gente astuta, come quella là, si sarebbe incaricata di tal bisogna se non fosse stata più che sicura del buon successo?...

— Ah! mi sento rinascere! interruppe Titmouse in un trasporto di speranza.

Indi si diè a narrare ad Huckaback tutti i particolari del duplice abboccamento avuto la sera innanzi con quei signori: le sue minaccie, la sua partenza, il suo ritorno con Gammon, ed il modo amichevole con cui quest'ultimo erasi diportato.

— Non v'ha più ombra di dubbio; quei furbi vogliono giocare con voi di malizia... Voi avete però avuto un gran torto non avendo loro offerto una somma tonda... Credete forse che vogliano lavorare per nulla?... duecento o trecento sterline, per esempio, oltre le spese... Scrivetene loro una parola subito e state tranquillo; tutto andrà a meraviglia, ve lo dico io, e..... to! non più in là della notte scorsa ho sognato che voi eravate membro del Parlamento!...

— Membro del Parlamento! esclamò Titmouse; ebbene! sì, io lo diverrò se l'affar *tale* avrà buon esito.

— Vedete, Titmouse, replicò Huckaback in tono di affettuoso rimprovero; vedete quanto ingrato voi foste a mio riguardo... ad onta dell'amicizia grandissima che ci stringe da tanto tempo.

Quest'amicizia datava da un anno, al più!

— Sì, sì, fui un ingrato davvero, mio caro Huckaback, rispose Titmouse con simulata espansione; se voi mi aveste ucciso qui, non avrei avuto se non ciò che m'ero meritato.

— Non ve ne serbo già rancore, mio caro Titmouse; perocchè ben so che non cessaste mai di essermi amico e che se mi avete maltrattato ciò fu in un momento di esaltazione... D'altronde, anch'io ho qualche rimprovero a farmi.

— Perdoniamoci a vicenda, disse Titmouse.

E le loro mani si strinsero con vivacità.

(Continua).

legge 16 luglio 1888 sulla retroattività della legge stessa per quanto riguarda le pensioni.

In questa incertezza ha adottato una misura che da tutti è giudita contraria all'interesse comune.

Nel mentre continua a trattenere al pensionato la parte assegnata al suo creditore come se neppure la legge vi fosse; d'altra parte non paga nulla al creditore che si presenta allo sportello a reclamare il suo *assegno*.

Tale linea di condotta non teme neppure il parere favorevole dell' ufficio di consulenza legale della ferrovia e non sappiamo perchè l'irregolarità perduri di fronte alle incessanti rimostranze dei credititori, i quali si vedranno costretti a fare delle spese per far risolvere dall'autorità giudiziaria i dubbi dell'amministrazione ferroviaria.

ITALIA

Casalmonferrato — *Uno strano caso d'asfissia.* — Nell'ampio caseggiato, dirimpetto quasi alla Pia Casa della Provvidenza abitano Maldino Perpetuo, ufficiale a riposo, ora scrivano, e sua moglie, attempati entrambi.

Verso la mezzanotte di mercoledì erano stati sentiti dai vicini a coricarsi, ma all'ora consueta nel successivo mattino di giovedì ancora non avevano dato segno di vita.

Insospettito di qualche fatale accidente, il giardiniere dirimpetto salì con una scala a piuoli dalla strada alla finestra, attraverso la quale vide immobili i due coniugi, come morti.

Si mandò pei carabinieri, che, rotta una lastra della porta sul ballatoio verso il cortile, entrarono in cucina con alcuni vicini.

Un tanfo di gaz si sprigionò nell'aprire la seconda porta, quella cioè della camera dove erano i coniugi.

Chiamato in fretta il dottor Beltrame, esso prestò le prime cure agli asfissiati.

Solo dopo varie indagini si potè constatare la causa stranissima dell' asfissia.

Nella parete esterna della camera è infisso un fanale a gas: screpolatosi il muro, da qualche forellino del tubo si era sprigionato il fluido che aveva asfissiato i due dormenti

Il marito rinvenne verso il mezzodì; la moglie, che già era stata colpita da accessi apoplettici, uno dei quali la stessa sera, rinvenne bensì sul tardi, ma, come il dott. Beltrame aveva preveduto, senza speranze.

Nel successivo mattino infatti, alle 4 moriva.

Se i vicini avessero tardato mezz' ora, si sarebbero trovati due cadaveri: se per caso fossero entrati col lume accadeva un terribile disastro per lo scoppio del gas.

Rimini — *Uccisa da un fagiuolo.* — Una vezzosa bambina di due anni, mentre era a scuola fu vista agitarsi, impallidire, poi farsi rossa in volto e mancarle il respiro. Non valsero le cure della maestra, dei genitori tosto accorsi e del medico; dopo un' ora e mezza di spasimo quell'angioletto moriva.

Fatta, anche per volontà espressa dai genitori, l'autopsia sul cadaverino si rinvenne nella trachea un fagiuolo. Era morta per soffocazione.

ESTERO

America — *L' arcivescovo di S. Paolo agli Stati Uniti* — In seguito a recenti atti della S. Sede si è eretta la provincia ecclesiastica di S. Paolo negli Stati Uniti, assegnandole due sedi suffraganee, che presto verranno portate a quattro; ed il 27 settembre fu dato il pallio al nuovo arcivescovo mons. Ireland, il quale era già vescovo di quella sede.

Un giornale protestante in quest'occasione si espresse così: « La creazione di un nuovo seggio arcivescovile a S. Paolo segna una tappa nel nostro progresso. Roma vede fino ai confini del mondo e sa approfittarsi dello svolgimento materiale ed umano delle società moderne.

« Il suo organamento misura il passo col cammino dei popoli. Per conseguenza l'espansione della gerarchia è un segno, dal quale si può giudicare il materiale progresso di una comunità; nella esaltazione di mons. Ireland la città di S. Paolo legge il suo destino. La individualità del prelato trasferisce quest'avvenimento fuori del vincolo ristretto dei suoi correligionari. Egli se è sempre identificato coi nostri interessi sociali, divenne un elemento vitale della nostra esistenza pubblica; gli è affidato un compito che raramente ai nostri giorni è affidato alle mani di un uomo di chiesa.

« Egli fu prete fervente, vescovo energico, vigilante guardiano del suo gregge, abile tesoriere degli interessi materiali della sua chiesa.

« Ma fu, ciò che con noi è di somma importanza, un modello di virtù cittadine. Ogni movimento politico, ogni legislazione tendente a migliorare costumi, alla riforma della coscienza pubblica non ha mai tralasciato di avere la sua più sincera simpatia e più attiva cooperazione. Egli serve l'umanità non men di *Dio*; la sua carità come quella di Cristo vuol dire la rigenerazione della società.»

Russia — *Nicolò Przewalsky* — Un telegramma ci ha recato la notizia della morte del celebre viaggiatore russo Nicolò Przewalsky avvenuta ieri a Pietroburgo.

Il Przewalsky fu uno dei più arditi esploratori dell' Asia, che percorse in tutti i sensi, rischiando più volte la vita, in regioni ignorate e abitate da popolazioni mezzo selvaggie.

Nacque a Suwlensk nel 1839; nel 1863 fece la campagna di Polonia, nel 1867 fece la prima esplorazione nell' Ussuri e dal 70 al 73 esplorò la Cina settentrionale, nel 76 si spinse fino a Lhassa, la misteriosa capitale del Thibet, che viaggiò poscia ancora nell'anno 1880.

Lascia opere importanti, che furono tradotte anche in italiano.

Cose di Casa e Varietà

Il nostro procuratore del Re

Ieri mattina il cav. Antonio Zonca, procuratore del re presso il nostro tribunale fu colpito da emiplessia alla spina dorsale.

Le notizie oggi avute del suo stato sono soddisfacenti, e si spera una perfetta guarigione.

Un' altra medaglia d'oro

Abbiamo fatto cenno dell'onorificenza ottenuta dalla rinomata fonderia Bastanzetti di Udine all'esposizione internazionale di musica di Bologna per le sue campane e ci piace aggiungere che pure all'esposizione Vaticana ottenne la medaglia d' oro ed in quella di Vicenza dell' anno scorso la medaglia d'argento. Ci consta che anche a Londra detta fonderia mandò delle campane e campanelli che sono ammirati da tutti i visitatori di quella mostra italiana e quindi è da ripromettersi che anche colà avrà un meritato premio. A questa fonderia che in poco tempo sviluppò rapidi progressi, facciamo i nostri migliori auguri.

Attenti ai segnali

L'altr'ieri una carretta che veniva dalla via Paolo Canciani, e che, o non intese, i segnali dei guardiani del *Tram*, o non fu a tempo di fermarsi, investì nel carrozzone che veniva da via *Poscolle*. La carretta andò a pezzi, il carrozzone per l'urto sviò. Per buona fortuna non ci furono disgrazie.

Il pericolo però c'è sempre e chi deve traversare il binario, deve star quindi sempre attento.

Tentato omicidio

Mentre il sig. Oscar Hermann, comproprietario dell' opificio Hermann, Barbieri e C., domenica, da Torre si recava a Pordenone, furono tirati due colpi di fucile contro la sua vettura. Una palla andò a colpire i congegni del ruotabile, l'altra ne attraversò il mantice. Per buona sorte rimase illeso. Giunto a Pordenone raccontò il fatto. Le autorità di P. S. si misero in traccia del colpevole, ma fino a ieri non approdarono a nulla. Dicesi che movente del delitto sia desiderio di vendetta.

Il padre Agostino a san Vito al Tagliamento

Pare che sieno il 13 e 14 corr. i giorni fissati per le prediche del *P.* Agostino, in S. Vito al Tagliamento.

Esami di avvocati e di procuratori

Gli esami d'avvocato vennero prefissi all'Ecc.ma R. Corte di Appello nei giorni 5, 6 e 7 dicembre alle ore 10 ant.

Gli aspiranti dovranno produrre i relativi documenti alla cancelleria della Corte suddetta, almeno otto giorni prima.

Gli esami di procuratore avranno luogo nei giorni 28, 29 e 30 andante novembre e 1 e 3 dicembre successivo alle ore 10 ant. nel palazzo della Corte d'Appello.

Il terzo collegio di Udine

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto *che convoca il terzo collegio di Udine* il 25 novembre, in seguito alla promozione del tenente colonnello di artiglieria Paroncilli, uno dei deputati di quel collegio.

Per i Sindaci

Una circolare del ministero della guerra ai sindaci, domanda di conoscere quali giovani dovendo per ragioni di età concorrere alle leve per le classi 1869 e 1870 non furono inscritti nelle liste di leva del rispettivo loro comune perchè risultava ignota la loro residenza, e chiede perchè non si trasmisero a mezzo dei prefetti le liste di leva con le debite annotazioni.

Premiato con medaglia d'argento

Il sotto-ispettore del circolo forestale di Maniago, signor Pavan Giovanni ottenne all'esposizione emiliana di Bologna medaglia d'argento pel campionario da lui esposto di piccole industrie forestali e di articoli di panieraio che si confezionano nella vallata del Cellina, nei Tramonti e nel comune di Forgaria.

Concorso

È aperto il *concorso* per esami a 65 posti di ingegneri di quarta classe nel personale *tecnico* di Finanza. Gli *esami* scritti avranno luogo nei giorni 9 e 10 gennaio prossimo presso il Ministero delle Finanze

---

Appendice del CITTADINO ITALIANO 5

OSPITI DI OLTR'ALPE

DEL

dott. GIUSEPPE v. ZAHN

Non meno che d' Italia nell'assumere il governo delle loro antiche provincie. Già nei primi anni troviamo che due spagnuoli hanno la dogana di Tarvis quale pegno per somme prestate. Più tardi vedonsi trattati con predilezione i re di Spagna, i Medici di Firenze, i Patrizi di Genova, e famiglie spagnuole ed italiane, dimoranti al di fuori o nel paese stesso, per prestiti fatti. Ciò mostra una certa fiducia in questo elemento straniero, e, se esso s'ebbe poi qui anche un più largo campo di azione la cosa deve attribuirsi pure all' essere evidente la sua superiorità rispetto agli indigeni, i quali nel ricercare e nel porre a profitto le fonti del benessere dovevano apprendere da quelli che venivano da paesi più progrediti. I grandi signori di oltr'alpe ne traevano dietro di piccoli, gli uomini d'affari ragguardevoli facevano venire modesti mercanti e speculatori, e danaro di oltr'alpe, e dipendenti d'oltr'alpe per l' amministrazione dei beni avuti in pegno. Se uno di loro facea qui buoni affari, lo seguiva presto un cugino o un altro dello stesso paese, e si formavano gruppi, presso i quali anche oggidì si può mostrare in parte la patria e la parentela comune, per l'appunto come presso le piccole schiere di muratori in traccia di lavoro, di cui da principio facemmo parola. Da prima mercanteggiavano di legname trasportandolo al mare, poi conducevano i bestiami ai pascoli, davansi alla raccolta del miele, cercavano minerali; e tutto ciò o soli o riuniti possibilmente però sotto l'usbergo di un monopolio governativo, e, avendo denaro, erano in grado di collocare grosse somme. L'abitante del paese invece o non avea pensato a questo *mezzo d'industria*, o non poteva approfittarne, e gli rimase solo il trasporto e la custodia dei suoi proprii prodotti a vantaggio degli stranieri, e tutt' al più la lavorazione del ferro, sebbene anche intorno ad essa gli uomini di oltr'alpe avessero qualche cosa di nuovo da dirgli; potevano almeno fargli vedere le numerosissime fucine. E questo potè essere il tempo in cui buon numero d' essi, *venuti tra i nostri monti con le saccoccie vuote*, se ne tornarono ben forniti di denaro e in un certo modo misterioso, così che nelle nostre montagne si inventarono intorno a loro favolosi racconti.

Ma la fine vita artistica e l'alto sviluppo sociale italiano valsero a crescere e a confermare l' influenza esercitata dai figli di quella nazione presso di noi, e non presso di noi solamente. Per quante decine d'anni non furono ricercati i francesi nelle terre tedesche? Tutto quello che volea aversi delicato e gentile non s' imaginava pensato, detto e fatto se non in francese. Per noi invece ebbe tale ufficio nel secolo decimosesto l'Italia, e ciò, come è chiaro, trova ragione nell'essersi ivi sentito tutto il valore di una disposizione naturale particolarmente favorita. L'amore alla magnificenza dei principi italiani, la ricchezza delle loro città aveano servito a svolgere più largamente e più presto attitudini che tuttavia neppure al nostro popolo mancavano. Senza disconoscere il vero merito di tali attitudini, destramente esercitate, erano in modo particolare efficaci per il di fuori, e s' incominciò ad essere a pieno suscettivi di esse nel secolo decimosesto. L'eleganza del portamento; e certe *virtù nobili* eransi già sempre apprezzate assai; quanto non si stimarono poi, allorchè queste doti si moltiplicarono, e in forme svariate attrassero l'ammirazione! La musica più melodiosa, i cantori più valenti, i più agili cavallerizzi, i più capaci falconieri, i più eleganti ballerini, i maestri più esperti di pugilato, i più bravi parlatori ci venivano dati dall' Italia, come le più belle statue e i più imponenti edifici. A tale superiorità *degli uomini di* oltr'alpe non poteasi rinunciare, quand'anche particolari, condizioni politiche *non avessero favorito la loro venuta*.

Fra queste condizioni dobbiamo annoverare, oltre l' inclinazione degli asburghesi e le loro necessità di denaro, anche il grande pericolo in cui il nostro paese si trovò per i turchi.

L' assedio di Vienna del *1529* e *la* minaccia degli Osmani del 1532 aveano provato che cosa i paesi a sud-ost dell' impero tedesco potevano *all'occasione aspettarsi* da Stambul. I turchi sempre più si avanzavano nell'Ungheria, e col loro dominio non erano ormai più separati dai confini della Stiria se non da una striscia ristretta di paese; quindi la necessità di stare in guardia. Ma i *provvedimenti ordinari* di *guerra*, presi secondo ciò che se ne sapeva a quel tempo povero di armati, non bastavano. Che cosa potevano *gli ordini di allestimento* di trenta, di venti o fin anche di dieci uomini del paese contro combattenti terribili e numerosi, come quelli che il sultano e i gran pascià potevano riversare sulle nostre terre? Che cosa potevano i mezzi privati per mantenere la guerra? Le città e i luoghi muniti *non erano in grado*, come prevedevasi, di opporre resistenza ai fieri attacchi degli ottomani; le loro mura erano antiche e di antica forma, e per nulla adatte contro i pezzi di artiglieria che i turchi si conducevano in campo. Di più il paese offriva nel suo fianco orientale un tratto esposto agli attacchi, quanto ampio altrettanto indifeso. Là doveva provvedersi, nè ciò si potea fare altrimenti che coprendo questa linea, e fortificando le città lungo essa, conforme alle esigenze dei tempi.

(*Continua*).

in Roma e presso gli Uffici tecnici di Finanza di Bologna, Cagliari, Milano, Napoli, Padova, Palermo e Torino; gli esami orali si daranno in Roma nei giorni che verranno ulteriormente indicati.

Gl'ingegneri che intendono concorrere, devono far pervenire al segretario generale del predetto Ministero non più tardi del giorno 15 dicembre prossimo, la domanda d'ammissione scritta dal concorrente, su carta da bollo da l. 1.20.

Pei documenti da mettersi a corredo della istanza e per ogni altro particolare rivolgersi all'Ufficio tecnico di Finanza di Udine od alla R. Prefettura.

Avviso ai possessori di cuponi

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica l'avviso che il pagamento dei cuponi, scadenti il primo gennaio, comincierà il 15 novembre.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio

a tutto il mese di settembre 1888.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.	115,579
Libretti emessi nel mese di settembre	»	16,504
	N.	132,083
Libretti estinti nel mese stesso	»	10,863
Rimanenza	N.	121,220
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L.	16,851,644.66
Depositi del mese di settembre	»	11,992,278.02
	L.	28,843,892.68
Rimborsi del mese stesso	»	13,140,370.40
Rimanenza	L.	15,703,522.28

« IL STROLIC » di C. Plain

E' uscito anche quest'anno il simpatico *Strolic furlan* di C. Plain, il quale, tutt'altro che venir meno, *crescit eundo* proprio. Come il solito si vende a **10** cent. la copia e L. **5** il cento franco di porto. — Deposito anche al Patronato, via della Posta, 16.

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza

Granaglie		
Granoturco nuovo	L. 9.50 11.15	All'ett.
Giallone	» 12.— 12.30	»
Giallonc ino	» 12.— 12.50	»
Semi-giallone	» 11.70 11.90	»
Sorgorosso	» 5.— 5.25	»
Lupini	» 7.— 7.50	»
Castagne	» 7.— 10.—	Al q.le
Moroni	» 15.— 16.—	»
Uova		
Uova al cento	L. 7.50 a 8.—	
Pollerie		
Galline peso vivo	L. 0.90 a 1.—	Al kilo
Pollastri »	» 1.10 a 1.15	»
Polli d'india femm.	» 0.85 a 0.90	»
» masch.	» 0.80 a 0.85	»
Anitre	» 1.— a 1.05	»
Oche vive	» 0.80 a 0.85	»
Burro		
Burro del piano	al kilo L. 1.95 a 2.05	
» monte	» » 2.10 a 2.20	
Legumi		
Patate	Al kilo L. 6.— 7.—	
Fagioli freschi	» » 20.— 28.—	
Frutta		
Pomi	» 8.— 10.—	al q.
Pera comuni	» 14.— 15.—	»
» ruggine	» 18.— 20.—	»

Causa il tempo di ieri non vi fu mercato di *foraggi e combustibili*.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Il Europa continua depressione occidente, nuova depressione in Italia. Alta pressione Baltico e Russia centro: Rochefort 750. In Italia nelle 24 ore barometro disceso, pioggie nord e centro, neve Appennino settentrionali; venti 1.o quad. nord, meridionali e sud, temperatura diminuita nord, aumentata sud. Stamane cielo piovoso nord, coperto altrove. Venti meridionali a sud; barom. 760 estremo sud, 756 estremo nord. Mare Adriatico settentrionale agitato.

Probabilità:

Venti settentrionali a nord, di ponente al sud, cielo nuvoloso o vario; pioggie specie al nord.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Venerdì 9 novembre — Dedicazione della basilica Lateranese.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 7 Novembre.

Il ministero della marina ha ordinato che la *Lepanto* e il *Duilio* entrino subito nell'arsenale della Spezia per pulire la carena e tenersi pronte per ignota destinazione.

***

Nei circoli politici di Roma — telegrafa il corrispondente della *Gazzetta del popolo* — si conferma essere imminente la pubblicazione del movimento prefettizio, il quale comprenderebbe una decina di nomine di nuovi prefetti, alcuni collocamenti a riposo e parecchi collocamenti a disposizione del ministero dell'interno. I prefetti di Venezia e di Napoli riceverebbero un'altra destinazione.

***

Un articolo evidentemente ufficioso del *Popolo Romano* preludia la vendita delle ferrovie, il ripristinamento dei decimi, l'aumento del sale, una revisione sulle imposte dei fabbricati e sulle tasse di richezza mobile.

Si riserverebbe come ultimo espediente il *macinato.*

***

Al senato si sono fatti gli esperimenti per la illuminazione elettrica che riuscirono bene.

***

Si fa un gran parlare del dissidio scoppiato nel gabinetto e che è positivo. Saracco, Boselli e Brin sono ostilissimi al Magliani e cercano di atterrarlo.

Saracco sostiene che il deficit è di 300 milioni e domanda si trovino con qualche carrozzone (tabacchi, ferrovie, ecc. ecc.) Magliani ha i rimedi anodini, aumento di decimi, aumento del sale e fiscalità.

Nè lui nè Crispi vogliono avere l'odiosità del macinato. Finora la disputa è in sospeso anche perchè Brin e Bertolè non fissarono le somme che domandano. Ma non è improbabile che tutto finisca in un rimpasto ministeriale al quale Crispi aspira molto tempo.

***

Ha fatto impressione il brindisi pronunziato a Varsavia dal generale Gurko al banchetto dato in onore del conte Schuvalow, ambasciatore russo a Berlino. Il generale Gurko chiuse il suo brindisi dicendo. « Se lo czar comanderà avanti, in ventiquattro ore passeremo il confine. Noi conosciamo bonissimo le strade che conducono a Vienna e a Berlino. »

Contro la schiavitù.

Alla Camera dei Lordi Salisbury dichiarò che in seguito agli avvenimenti recenti la Germania risolvette di prendere misure più efficaci per impedire l'esportazione degli schiavi e l'importazione d'armi nell'Africa Orientale; l'Inghilterra consentì ad associarsi a queste misure che sono puramente marittime. La Francia acconsentì di riconoscere questo blocco sulle coste dell'Africa orientale. Questo riconoscimento dà all'Inghilterra il diritto di visitare tutte le navi qualunque ne sia la bandiera. La Francia porrà un vascello in stazione per cooperare con l'Inghilterra e con la Germania.

Lo *Standard* ha da Berlino: Il Portogallo si unirà agli altri Stati europei nella loro azione parallela sulla costa orientale d'Africa.

Il *Times* ha da Zanzibar. Il console del Belgio arruolò 700 zanzibaresi destinati al Congo.

Le elezioni agli Stati Uniti

I risultati della elezione nello stato di New York sono tuttora incompleti, ma abbastanza noti per rendere l'elezione di Harrison completamente indubbia.

I principali giornali concordano nell'opinare che Harrison ebbe 218 voti contro 183 che ebbe Cleveland.

Fascio italiano.

Martedì si inaugurò la bonifica della sesta presa in provincia di Padova. Poderose idrofore cominciarono a lavorare al suono della marcia reale. Vi assistevano gli on. Marchiori, Miraglia, Macara, Bucchia, Romanin Jacur, Chinaglia, Tonani, le autorità e le popolazioni festanti. — A Genova iersera i vetturini di piazza si misero in sciopero generale, protestando contro l'ordinanza municipale, che prescrive rimangano seduti a cassetto continuamente quando *sono fermi in piazza*, anche se piove. — In seguito a polemica giornalistica il signor Angelo Borghi, direttore del *Lamone* di Faenza, si recò a Ravenna, ed incontrato il signor Francesco Savigni, direttore del *Ravennate*, lo richiese del nome e lo percosse. Sorse una rissa; i due furono divisi dai presenti. — Si ha da Nizza correr voce colà che 3 tedeschi erano ricercati come spie. Due presero la fuga, l'altro fu arrestato all'*Hôtel des Negociants*, e fu trovato in possesso di un pacco di cartuccie Lebel.

Fascio estero.

Affermasi che Broizard continuerà le funzioni di ambasciatore *presso il Vaticano*. Un decreto convoca la Cortes pel 30 corrente. — *L'Officiel* pubblica la nomina di Mariani ad ambasciatore della repubblica presso il Quirinale. — A Parigi due esplosioni di dinamite avvennero stanotte dinanzi due uffici di collocamento. I danni sono gravi. Nessuna vittima. — Stanotte l'*Italia*, il *Dandolo* e il *Galileo* sono giunte alla Spezia. — La *London Gazette* dice che il governo negli Stati Uniti stabilì il blocco a Porto Principe Jacmel. — Alla Camera fra i nuovi deputati di Germania trovasi l'antico ambasciatore Keudel eletto a Flatow (Prussia orientale).

TELEGRAMMI

Parigi 7 — Krantz ricevette da Saigon un dispaccio annunziante che l'ex-re d'Annam fu catturato col figlio e col suo ministro Thuyet che fu ucciso. E' noto che l'ex-re e Thuyet dopo gli avvenimenti di Huè rifugiaronsi nella montagna continuando a resistere alla Francia.

Budapest 6 — La commissione dell'esercito approvò il bilancio per la difesa nazionale. Il ministro Fejervary dichiarò: non abbiamo aumentato l'esercito, ma abbiamo collocato le Landwer in ordine di battaglia aumentandone i quadri. Anche gli ufficiali di fanteria e di cavalleria devono essere aumentati.

La missione di riserva spetta ora alla landsturm.

Non è intenzionato di aumentare lo stato di presenza sott'armi della landwer che si *munirà nel 1890 del nuovo fucile Mannlicher.*

Siviglia 7 — Vi fu una dimostrazione dinanzi la casa dove Canovas discese: i dimostranti armati di grossi bastoni fischiavano. Un gruppo di conservatori li apostrofò avvenne una rissa parecchi feriti, molti contusi, parecchi arresti.

Parigi 7 — Carnot visitò stamane la regina di Portogallo.

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

7 novemb. 1888	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 sul livello del mare milim.	743.7	744.9	750.4
Umidità relativa	88	60	65
Stato del cielo	nevoso	coperto	misto
Acqua cadente	4.0	1.0	—
Vento (direzione	N-E	N-E	N-E
Vento (velocità chi.	24	19	0
Termom. centigrado	0,7	2,8	2.1

Temperatura mass. 5.6 — » min. 1.3 — Temperatura minima all'aperto — 1.6

NOTIZIE DI BORSA

8 novembre 1888

Rend. it. 5 % in god. 1 genn. 1889	da L. 98.30	a L. 98.20
id id. 1 luglio 1889	da L. 96.13	a L. 96.03
Rend. austr. in carta	da F. 82.20	a F. 82.40
id in argento	da F. 83.70	a F. 83.60
Fior. eff.	da L. 209.25	a L. 210.50
Banconote austr.	da L. 209.25	a L. 210.50

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant.	1.43 M.	5.10	10.19 D.	—
	pom.	12.50	5.11	8.30 »	—
Cormons	ant.	2.50	7.54	11 M.	—
	pom.	3.50	6.35	—	—
Pontebba	ant.	5.50	7.44 O.	10.30	—
	pom.	4.20	6.30 D.	—	—
Cividale	ant.	8.31	10.20	—	—
	pom.	1.30	6.40	—	8.45
S. Giorgio di Nogaro	ant.	6.—	—	—	—
	pom.	3.48	—	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant.	2.30 M.	7.36 D.	9.56	—
	pom.	3.36	6.19 »	8.05	—
Cormons	ant.	1.11	10.—	—	—
	pom.	12.30	4.27	8.08	—
Pontebba	ant.	9.10	10.09	—	—
	pom.	4.56	7.35	8.20 D.	—
Cividale	ant.	5 40	9.50	—	—
	pom.	12 38	3.20	8.14	—
S. Giorgio di Nogaro	ant.	8.21	—	—	—
	pom.	6.09	—	—	—

ANTONIO VITTORI *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

soli centesimi 15 al litro.

STAGIONE ESTIVA

WEIN-PULVER

Col WEIN-PULVER, o Champagne artificiale, chiunque può ottenere un eccellente VINO bianco moscato-igienico digestivo ed economico (il litro non costando che cent. 15), e spumante come il Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche, molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. Questa polvere serve anche per correggere e migliorare il vino d'uva ordinario.

Raccomandato da celebrità mediche a coloro che non possono sopportare l'uso di bevande troppo alcooliche.

Dose per 50 litri L. 1,70, per 100 L. 3.

Deposito esclusivo per Udine e Provincia all'ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano.»

Coll'aumento di centesimi 50 si spedisce franco in tutto il regno.

☞ **Vino bianco-moscato-igienico-digestivo** ☜

soli centesimi 15 al litro.

Timbro Melanofotografico Gallimberti

(Brevettato)

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto *in un elegante gingillo* e la sua durata è senza limite.

Inviando L. 3,50, colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanofotografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

da GENOVA per

Montevideo Buenos Ayres e Rosario

il celerissimo Vapore

☞ **AMERIQUE** ☜

Capitano LABIE

Partirà il 10 novembre 1888

Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile

Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio

Il 10 dicem. 1888 partirà da **Genova il vap.**

STAMBOUL cap. Candolle M. 743 G

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatario VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.a Banchi, 15.

Per passeggeri di 3a Classe rivolgersi a G. VANINI e C. Incaricati quali Mediatori, a GENOVA via del Campo, N. 12.

A grandi mali efficaci rimedi

e l'*efficace* anzi l'*unico* rimedio nella maggior parte delle malattie, è il

Balsamo della divina Provvidenza

universalmente riconosciuto giovevole nelle *doglie reumatiche, flussioni, dolori articolari, dolori nevralgici, mali di fegato, emorroidi, contusioni, escoriazioni, piaghe, ferite*, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.

Certificati, regolamente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità medico-scientifiche attestano di sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 — 1.50 e 1.— la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del **Cittadino Italiano**.

TOSSE ASININA dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. **2.**

Dirigersi al preparatore chimico MANARA in *Montù Beccaria* (Italia); ed in tutte le buone farmacie del mondo. *Chiedere Specifico Manara.*

Vendita per *Udine* all'Ufficio d'Annunzi del

CITTADINO ITALIANO

☞ GOCCIE AMERICANE ☜

CONTRO IL MALE DI DENTI

Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Tip. Patronato Udine

ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOSO

SPECIALITÀ IGIENICA

DI

PIETRO RUFFINI

DISTILLATORE-LIQUORISTA

Stabilimento di produzione Via Ripoli N.o 77. — **FIRENZE** — Amministrazione e deposito Via del Mercatino N.o 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro risultanti dallo *spostamento* e dalla *distillazione* e di varie sostanze non appartenenti al *Regno minerale*, ed ottenuti con vari *Processi chimici* già consigliati da *valenti autori*, si *italiani* che *stranieri*.

Sue proprietà Fisiologiche e modo di usarlo

Rialza le forze *nervo-muscolari*, eccita *soavemente lo spirito*, ed alcun poco la circolazione sanguigna, è *tonico per eccellenza*. Può adoprarsi utilmente in tutti quei casi di *debilità*, di *impotenza* e di *atonia dello stomaco*, e soprattutto come preservativo contro le *febbri miasmatiche*. Quindi viene raccomandato in singolar modo a tutti quelli che dimorano in *luoghi bassi e palustri* ai quali basterà un piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buone digestioni e non incorrere nel pericolo della *febbre intermittente*.

Potrà pure impiegarsi con vantaggio nel *tifo*, nelle *febbri putride* e nella *miliare*, quando occorra rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dose financo a quattro cucchiaiate al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto *soltanto* delle *sue proprietà tonico-analitiche* per le *debolezze di stomaco*, ossia per avvalorare le facoltà degli organi digerenti in stato d'atonia, fa d'uopo prendere una sola cucchiaiata dopo o prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molto delicata e pei non adulti riducesi la dose alla metà e si unisce a dose d'acqua.

Sia schietto o diluito con acqua, l'*Elixir della Salute*, è sempre una bibita piacevolissima e superiore ai liquori più squisiti, che invita ad esser preferito anche da tutti coloro che sono abituati a predisporre lo stomaco ad una buona digestione mediante il *pernicioso Assenzio* e vari altri nocivi e nauseanti liquori.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in **NAPOLI**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttostochè ricorrere alla quarta pagina dei giornali) *Enrico Pietro Giovanni Pagliano*, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specifica che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi illusoriamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — **Felice Bisleri** — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo *frequente* occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente

Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, cisposità, flussioni, abbaglieri; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del FLACON L. 1.

Polvere insetticida

perfezionata

Innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gl'insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc., ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.

Trovasi in vendita all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* Udine

Acqua Meravigliosa

PER TINGERE

Barba e Capelli

Mezzo il più semplice ed il più sicuro per ridonare alla capigliatura il primitivo e naturale suo

Colore.

Quest'acqua assolutamente priva d'ogni materia dannosa, dà forza e vigore alle radice dei capelli da farli rinascere e d'impedirne la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle erpeti. — Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro preciso colore primitivo.

Prezzo del flacon L. 4

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*. — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Dirigersi all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

INCHIOSTRO

INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato nè si scancella con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

ACQUA

DELL'ERMITA

Infallibile per la distruzione delle cimici. Molti furono fino ad ora i liquidi o le polveri a tal uopo inventate, ma fra tutte non havvene una che veramente afficace ed uccida tali insetti, con questa nuova ed infallibile preparazione chimica, privo di sostanze nocive, si è giunti a tanto, che, una volta usata, uccide le cimici e loro uova ne nascono e non sempre e ne restano privi quei letti elastici od altro su cui si è adoperata quest'acqua.

Il flacon, cent. 60.

Si vende all'ufficio annunzi del giornale Il *Cittadino Italiano*, Udine.

Utile a tutti.

CANFORINE BOXES

Questo grazioso trovato, molto in uso in Inghilterra, ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in lanerie, pelliccerie, panni d'ogni genere. Racchiuso in *eleganti scatoline* puossi tenere ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatolina cent. 60.

Aggiungendo cent. 25 si spediscono affrancate per posta dirigendosi all'ufficio annunzi del del giornale Il *Cittadino Italiano*.